

COMUNE DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.23 Data 25/07/2024	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: “Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024/2026 (artt.193 e 175, comma 8, D.lgs n. 267/2000)”.
---------------------------------	---

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 25 luglio, alle ore 10,00, a seguito di convocazione, si è riunito, in modalità “video conferenza”, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Dott.ssa Urro Caterina - Presidente,
- Dott.ssa Daniela Scarpiello - Componente,
- Dott. Pasquale Basile - Componente.

Il Collegio si riunisce per esprimere il parere sulla proposta di delibera di Consiglio n.74 del 23/07/2024 ad oggetto: “Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale del bilancio di previsione 2024-2026 (artt. 193 e 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000) - Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi”.

Premesso che:

- in data 23 aprile 2024 con atto n. 38, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- in data 19 Giugno 2024 con atto n. 49, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023.
- l'Organo di Revisione in data 24.07.2024 ha ricevuto – tramite piattaforma “Traspare” - la seguente documentazione:
Allegato A) Prospetto Variazioni di Bilancio,
Allegato B) Prospetto Equilibri di Bilancio,
Allegato C) Prospetto Quadro Generale Riassuntivo Entrate – Uscite,
Relazione - Ricognizione sui programmi 2024
Relazione - Salvaguardia degli Equilibri

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile.

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Posto che l'articolo 153, comma 6 del Tuel, impone al responsabile finanziario comunale di effettuare segnalazioni al legale rappresentante dell'ente, al Consiglio, al Segretario, all'Organo di Revisione e alla Corte dei conti qualora il controllo degli equilibri evidenzia il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

Alla data del 23 luglio 2024 non sono pervenute a quest'Organo segnalazioni di manifeste condizioni di pregiudizio degli equilibri di bilancio:

della gestione di competenza:	NO
della gestione dei residui:	NO
della gestione di cassa:	NO

Preso atto che:

- ai sensi dell'art 147 quinquies del Tuel, il controllo sugli equilibri finanziari del Comune "è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, mediante la **vigilanza dell'Organo di Revisione**, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità";
- l'art 193 del Tuel stabilisce l'obbligo di verifica da parte degli enti locali del permanere degli equilibri generali di bilancio almeno una volta nel corso dell'esercizio e, comunque, entro il 31 Luglio di ogni anno;
- il Comune di San Severo ha disciplinato nel regolamento di contabilità il controllo sugli equilibri finanziari, in conformità alle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, ai precetti di legge che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché alle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione;
- il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Il Collegio ha verificato che l'ente ha formalizzato tramite apposita documentazione (con data certa e firma) le procedure di richiesta e di risposta delle proposte di variazione al bilancio di previsione, nonché di attestazione da parte dei dirigenti del permanere degli equilibri relativamente al settore di propria competenza.

La ricognizione non ha evidenziato criticità, in termini di attendibilità, congruità e coerenza, riguardo alle variazioni proposte.

L'Organo di Revisione ha poi verificato il mantenimento "ex-post" di tutti gli equilibri di bilancio dopo l'inserimento delle variazioni proposte al Consiglio.

1. L'equilibrio della gestione di competenza

Il Collegio ha verificato il rispetto dei precetti contenuti nell' articolo 162, comma 6 del Tuel, secondo il quale: "il bilancio di previsione deve rispettare, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione.

Dall'analisi dei dati esplicitati nei prospetti, l'Organo di Revisione ha riscontrato:

- il permanere dell'equilibrio finale nella Gestione di Competenza come da allegato B).

2. L'Equilibrio della Gestione dei Residui

La Gestione dei Residui, alla data del 12 luglio 2024 presenta i seguenti risultati:

	al 1.1.2024	Incassi/pagamenti al 12.07.2024	Eliminazione residui	al 12.7.2024
Residui attivi	119.615.283,98	13.645.530,78	- 456.455,51	105.513.297,69
Residui passivi	28.658.591,67	11.506.458,88	-639.250,23	16.512.882,56

L'Organo di Revisione ha verificato:

X	il saldo positivo della Gestione Residui
---	--

3. L'Equilibrio della Gestione di Cassa

Posto che le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, al pari delle previsioni di competenza, anche in questo contesto è stata valutata la programmazione dei flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in competenza e nei residui.

E' stata accertata in fase previsionale la presenza, in conformità all'articolo 166, comma 2-quater del Tuel, nella missione 20 "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma «Fondo di riserva», di un **fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% del valore di cassa delle spese finali** (primi tre titoli della spesa), per assicurare costantemente le disponibilità liquide necessarie al pagamento delle obbligazioni scadute, il cui utilizzo è effettuato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

In particolare il valore del fondo di riserva di cassa come da bilancio di previsione 2024/2026 è pari a € 140.725,00 ed alla data del 23/07/2024 è prevista nella presente delibera di salvaguardia una variazione proposta di incremento di euro 50.389,42 per un totale fondo di riserva di cassa di euro 191.114,42.

3.1 I vincoli di tesoreria

Osservato che,

- ☐ il controllo della cassa non può prescindere da una corretta gestione dei vincoli di tesoreria,
- ☐ costituiscono **somme vincolate presso il tesoriere** gli incassi derivanti da indebitamento, da trasferimenti o da specifiche norme di legge,

è stato effettuato un monitoraggio di queste somme, ritenuto indispensabile ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato (che non può essere applicato al bilancio nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del Tuel, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio). Nella fattispecie, il Comune di San Severo non presenta avanzo libero.

Riguardo all'utilizzo di fondi vincolati confluiti nella cassa, per esigenze correnti, l'Organo di Revisione ha riscontrato che l'Ente, alla data del 12.07.2024 non ha utilizzato, in termini di cassa, **entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ex art 195 Tuel**.

E' stato verificato:

1] il non utilizzo dell'anticipazione di tesoreria disponibile di cui all'art 222 Tuel, pari ad € 17.464.175,45 (tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli dell'entrata);

2] l'adozione della presupposta deliberazione di Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria (atto n. 250 del 21 dicembre 2023).

Considerata la primaria importanza della verifica dei flussi e dei saldi di cassa, è stato accertato il rispetto, da parte del Comune di San Severo, di quanto disciplinato dall'articolo 183, comma 8 Tuel, in merito all'obbligo, posto in capo ai responsabili della spesa, di verificare se i programmi dei pagamenti, che derivano da provvedimenti di impegno, sono compatibili con le disponibilità di cassa.

L'esito del controllo sui flussi di cassa esistenti alla data del 23 luglio 2024 ha evidenziato:

Fondo cassa al 23.07.2024 Tesoreria	€ 19.110.117,15
-------------------------------------	-----------------

L'Organo di Revisione ha accertato:

X	il saldo positivo della Gestione di Cassa
---	---

L'Organo di Revisione ha accertato quindi:

1. la permanenza di tutti gli equilibri di bilancio allegato B) e allegato C).

4. Verifica dei vincoli di bilancio

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada
(artt 142 e 208 D.lgs n. 285/1992)

	Esercizio 2024 al 23.07.2024
Accertamento	€ 0,00
Riscossione (competenza)	€ 0,00
Riscossione (residui)	€ 0,00

5. Recupero evasione tributaria

Esercizio 2024 – alla data del 23.07.2024	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni (competenza)
Recupero evasione IMU	3.500.000,00	0,00	0,00
Recupero evasione Tari	130.000,00	155.379,01	42.719,52
Recupero evasione altri tributi (TASI)	0,00	0,00	0,00
Totale	3.630.000,00	155.379,01	42.719,52

Il Collegio invita l'Ente ad emettere e notificare ulteriori avvisi di accertamento tributario durante tutto l'anno al fine di rendere più efficiente l'attività di accertamento con l'obiettivo ultimo di migliorare i flussi di cassa.

6. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

E' stata riscontrata evidenza di nuovi debiti fuori bilancio da riconoscere per € 171.169,53.

E' stata accertata altresì l'adozione, in termini generali, all'inizio dell'esercizio, della **deliberazione di Giunta** relativa **all'anticipazione di tesoreria** di cui all'articolo 222, comma 1 Tuel, attivabile dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'Ente.

7. Salvaguardia degli equilibri: la verifica del FCDE sui residui

Rispetto al **FCDE** calcolato nell'**ultimo rendiconto approvato**, in base all'articolo 193 Tuel, il Comune ha verificato l'assenza di **squilibri nella gestione dei residui attivi** mantenuti nel conto di bilancio appena approvato, sui quali il Fondo crediti dubbia esigibilità era stato calcolato.

L'esito dei riscontri è così sintetizzabile del seguente schema presuntivo al 23.07.2024:

CAP	742 Tarsu/Ta res	323 IMU	201 TASI	3221 CUP	2321 CDS 208	210 TARI	702 tosap	Totale
RESIDUI AL 01.01.2024	980.215,16	8.312.376,88	520.652,75	402.535,77	857.053,06	20.378.603,15	-	31.451.436,77
ACCERTAMENTI 2024 contestualizzati al 23.07	87.021,90	-	17.500,00	610.592,00	-	-	-	715.113,90
RISCOSSIONI AL 23.07.2024	477.704,00	2.297,04	7.881,86	460.737,60	-	1.222.388,86	-	2.171.009,36
RESIDUI PRESUNTI 31.12.2024	589.533,06	8.310.079,84	530.270,89	552.390,17	857.053,06	19.156.214,29	-	29.995.541,31
PERCENTUALE FCDE RENDICONTO	83,58%	88,41%	80,25%	62,80%	79,22%	89,57%	-	
FCDE PRESUNTO 31.12.2024	492.731,73	7.346.941,59	425.542,39	346.901,03	678.957,43	17.158.221,14	-	26.449.295,31
FCDE 31.12.2023	819.263,83	8.312.376,88	417.873,83	252.792,46	678.957,43	18.253.114,84	-	28.734.329,27
INCREMENTO O DECREMENTO FCDE	-326.532,10	-965.435,29	7.718,56	94.108,57	-	1.094.893,70	-	-2.285.033,96

FCDE ACCANTONATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026	158.900,00	2.660.000,00	144.860,00	38.577,00	114.156,00	3.415.302,69	6.531.795,69
DIFFERENZA DA INCREMENTARE O DIMINUIRE	-485.432,10	- 3.625.435,29	-137.141,44	55.531,57	-114.156,00	-4.510.196,39	-8.816.829,65

L'Ente ha adeguato il FCDE all'importo effettivo degli stanziamenti e degli accertamenti, utilizzando la medesima percentuale di accantonamento al fondo applicata in sede previsionale.

8. La verifica del FCDE connessa all'assestamento di bilancio

L'Organo di Revisione ha preso atto della verifica puntuale dell'andamento delle entrate e delle spese previste nel triennio oggetto del bilancio di previsione condotta dall'Ente.

Ciò non può prescindere dalla **valutazione della congruità del FCDE a competenza**. La medesima è stata attuata nel rispetto dell'esempio n. 5 del Principio n. 4/2, partendo dalle entrate ritenute dal responsabile finanziario comunale di "dubbia esigibilità", applicando alle medesime le percentuali già calcolate in sede di predisposizione del bilancio preventivo. In relazione alla variazione proposta (allegato A) si propone un variazione del FCDE per € 104.182,23 in relazione all'incremento della previsione in entrata del ruolo Tari 2024. Pertanto il fondo passa da € 6.590.537,19 ad € 6.694.719,52.

9. I riscontri sul Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Preso atto che il Fondo Pluriennale Vincolato:

Δ assicura la simmetria tra l'acquisizione dell'entrata e il suo utilizzo (equilibrio tra debito e credito).

Δ assume un doppio ruolo, differente in spesa ed in entrata:

- a) in parte spesa, esso rappresenta l'accantonamento delle risorse necessario a garantire il pareggio del bilancio con l'entrata ad essa destinata. Tale accantonamento, non essendo impegnato a fine anno, viene riportato a nuovo esercizio in maniera del tutto analoga a quanto accade con l'avanzo di amministrazione;
- b) in parte entrata, esso rappresenta il riporto a nuovo esercizio delle risorse che, nell'annualità precedente, erano state accantonate, garantendo così la copertura finanziaria di spese che sono state imputate all'esercizio o agli esercizi successivi;

L'esito della verifica è stato:

■ **positivo**, per tutte e tre le annualità non è stata proposta nessuna variazione di esigibilità (e quindi di FPV) rispetto alla deliberazione di riaccertamento dei residui.

10. L'impatto delle spese per investimento sugli equilibri

Considerato che:

- gli impegni per spese di investimento, effettuati sulla base del cronoprogramma, possono comportare, nel caso di variazioni del cronoprogramma (determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto), la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti (Punto 5.3.10 del Principio Allegato n. 4/2);
- in ogni caso, al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'Ente deve dare atto - ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni - di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati (Punto 5.3.11).

Il Collegio ha accertato la copertura finanziaria e l'attendibilità contabile degli investimenti. Il Collegio, tuttavia, sollecita l'ente ad una più puntuale compilazione dei cronoprogrammi.

A tal proposito, alla data del 12 luglio 2024, risultano accertate entrate sul titolo IV e VI per € 4.360.404,94. Lo stanziamento in FPV di entrata a copertura degli investimenti è pari a € 39.436.475,14 a cui si aggiunge l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per spese in c/capitale per € 5.899.482,39.

Risultano inoltre impegni sul titolo II di spesa (investimenti) per € 46.490.496,08.

11. Procedimenti subiti di esecuzione forzata

Nel corso del 2024 alla data del 23.07.2024 risultano atti di pignoramento di somme di danaro presso il tesoriere, Banca Intesa San Paolo per un importo complessivo di € 281.718,36. Il Collegio invita l'Ente ad attenzionare l'incremento delle somme segnalate dal Tesoriere come pignoramenti in essere e lo sollecita a prendere tutti gli opportuni provvedimenti per evitare che il contenzioso possa produrre ulteriori oneri a carico dell'Ente.

Il Collegio prende atto che con la delibera di giunta comunale n. 105 del 07.05.2024 sono state quantificate le somme impignorabili per il II semestre 2024.

12. Servizi conto terzi

Per l'esercizio corrente, alla data del 23.07.2024, è stato riscontrato:

[A] il seguente **andamento delle riscossioni e dei pagamenti per Servizi conto terzi:**

SERVIZI CONTO TERZI	Riscossioni 2024 (c/ competenza) al 23.07.2024	Pagamenti 2024 (c/ competenza) al 23.7.2024
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	155.053,91	155.053,91
Ritenute erariali	714.702,43	710.736,27
Altre ritenute al personale c/ terzi	107.486,13	104.133,70
Depositi cauzionali	10.711,36	10.711,36
Fondi per il Servizio economato	2.131,80	8.698,29
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	1.825.567,48	1.641.873,59
Totale Titolo	2.815.653,11	2.631.207,12

,E' stato appurato che la differenza, tra riscossioni e pagamenti, è da ascriversi a principalmente ai tempi differiti per il pagamento dell'IVA e ai tempi differiti per trasferimenti per c/ terzi.

[B] il seguente **andamento degli accertamenti e degli impegni per Servizi conto terzi:**

SERVIZI CONTO TERZI	Accertamenti 2024 (c/ competenza) al 23.07.2024	Impegni 2024 (c/ competenza) al 23.07.2024
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	155.053,91	155.053,91
Ritenute erariali	714.702,43	710.736,27
Altre ritenute al personale c/ terzi	107.486,13	104.133,70
Depositi cauzionali	10.711,36	10.711,36
Fondi per il Servizio economato	22.698,29	22.698,29
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	1.862.098,71	1.690.209,34
Totale Titolo	2.872.741,83	2.693.542,87

,E' stato appurato che la differenza, tra accertamenti e impegni, è da ascriversi a principalmente ai tempi differiti per il pagamento dell'IVA (Split payment) e ai tempi differiti per trasferimenti per c/ terzi.

Su tale punto, l'Organo di revisione invita l'ente al rispetto pedissequo dei principi contabili, e, in particolare, all'assunzione di accertamenti e impegni solo in presenza di obbligazioni giuridiche perfezionate.

13. Valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni

Come previsto dall' articolo 147-quinquies, comma 3 del Tuel, il controllo sugli equilibri di bilancio implica anche la valutazione degli effetti che si determinano sul bilancio dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni. A questo scopo, alla data del 23 luglio 2024 non è stata effettuata alcuna verifica intermedia dei rapporti di debito/credito con gli enti partecipati.

A tal proposito, il responsabile Finanziario precisa che l'ente non ha partecipazioni significative, né servizi esternalizzati alle stesse.

Il Collegio invita l'ente alla verifica intermedia nonché finale dei rapporti credito/debito controfirmati dai reciproci Organi di Revisione ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 95/2012.

A sintesi conclusiva delle verifiche sopra esposte, in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, osservati gli artt 147-quinquies e 193, Tuel, **l'Organo di Revisione**, visto anche il parere favorevole del Responsabile Finanziario comunale,

- *in attuazione* della sua funzione di espressione di pareri consultivi al Consiglio, nelle materie indicate dall' art 239 comma 1 b) Tuel;
- *posto che* l'oggetto delle verifiche condotte rientra nella materia di cui al punto b.2] "variazioni di bilancio" del sopra citato comma;
- *preso atto* che il parere è un atto valutativo con cui viene espressa una "*manifestazione di giudizio strumentale all'emanazione di un provvedimento consiliare*",

così si esprime:

A] rispetto alla permanenza dell'Equilibrio della Gestione di Competenza:

Giudizio di Attendibilità contabile e Coerenza:	
verifica positiva	X

B] riguardo alla permanenza dell'Equilibrio della Gestione dei Residui:

Giudizio di Attendibilità contabile e Coerenza:	
verifica positiva	X

C] rispetto alla permanenza dell'Equilibrio della Gestione di Cassa:

Giudizio di Attendibilità contabile e Coerenza:	
verifica positiva	X

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi.
- c) Le variazioni proposte risultano le seguenti, come da allegato C):

TITOLO	Entrata		Uscita	
	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione
I	+260.195,64		-323.521,69	
II	+ 63.326,05			
TOTALE	+323.521,69		-323.521,69	

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Dott.ssa Urro Caterina - Presidente _____
- Dott.ssa Daniela Scarpiello - Componente _____
- Dott. Pasquale Basile - Componente _____